

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 173 del 16 febbraio 2021

Costituzione della Commissione regionale per la salute mentale per il biennio 2021-2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intende ricostituire la Commissione regionale per la salute mentale per il biennio 2021-2022.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1166 del 6 agosto 2019 è stata costituita la Commissione regionale per la salute mentale a supporto dell'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria nelle azioni di coordinamento e monitoraggio con specifica attenzione al percorso di riorganizzazione dell'offerta residenziale extraospedaliera approvato con DGR n. 1673/2018 e successivi provvedimenti attuativi.

Il mandato della Commissione è scaduto il 31 dicembre 2020 ed il provvedimento DGR n.1166/2019 ne prevede la ricostituzione con nuovo provvedimento giuntale.

Poiché è ancora in corso il processo di riorganizzazione dell'offerta residenziale extraospedaliera si ritiene opportuno procedere alla ricostituzione della Commissione per il biennio 2021-2022 e, contestualmente, ridefinire gli ambiti di competenza in considerazione della complessità della materia.

La Commissione regionale per la salute mentale, oltre a proseguire nell'azione di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del provvedimento DGR n.1673/2018, avrà il compito di:

- verificare l'implementazione dei documenti regionali approvati in attuazione del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale;
- verificare l'appropriatezza e la qualità dei percorsi di trattamento e riabilitazione erogati per i disturbi mentali, in sinergia con il Tavolo Permanente monitoraggio Livelli Essenziali di Assistenza area salute mentale di cui al Decreto del Direttore Area Sanità e Sociale n. 62 del 22 Luglio 2020;
- approfondire, alla luce dei dati del Sistema Informativo Salute Mentale, l'esistenza di eventuali criticità nei Servizi territoriali ed elaborare proposte operative migliorative di intervento, relativamente ai percorsi diagnostico terapeutici riabilitativi.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Commissione sarà composta da:

- Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con funzioni di Presidente;
- Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria, con funzioni di vicario del Presidente;
- Il Direttore della Direzione regionale Servizi Sociali, o suo delegato;
- Il Coordinatore del Collegio dei Clinici e Professori Universitari di Psichiatria;
- I Professori Ordinari Direttori delle Cliniche Psichiatriche delle Università di Padova e Verona;
- Due rappresentanti delle Società scientifiche di settore più rappresentative (PSIVE e SIEP);
- Un Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche;
- Un Direttore Unità Operativa Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori IAFC;
- Un rappresentante del Tavolo Tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione;
- Il Direttore della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza - REMS;
- Due Direttori Generali di Aziende Ulss;
- Un Direttore Sanitario di Azienda Ulss;
- Un Direttore dei Servizi Socio Sanitari di Azienda Ulss;
- I Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale delle Aziende Ulss;
- Il Presidente della Conferenza Regionale Permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria;
- Un rappresentante di associazioni o federazioni regionali per l'integrazione sanitaria e sociosanitaria;

- Due rappresentanti della Cooperazione sociale;
- Due rappresentanti delle Associazioni di familiari e/o utenti, con almeno due sezioni iscritte all'Albo regionale del volontariato e/o promozione sociale;
- Due rappresentanti delle Associazioni delle strutture ospedaliere psichiatriche private accreditate.
- si prevede, inoltre, il supporto del Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero e la partecipazione di esperti nelle materie trattate.

Alla nomina dei suddetti componenti si provvederà con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

La Commissione regionale per la salute mentale esplicherà il proprio mandato fino al 31 dicembre 2022 e potrà essere ricostituita con provvedimento di Giunta Regionale.

La presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori della Commissione sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR 1673 del 12 novembre 2018;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di ricostituire la Commissione regionale per la salute mentale che avrà i seguenti compiti:

- proseguire nell'azione di coordinamento e monitoraggio dell'attuazione del provvedimento DGR 1673/2018;
- verificare l'implementazione dei documenti regionali approvati in attuazione del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale;
- verificare l'appropriatezza e la qualità dei percorsi di trattamento e riabilitazione erogati per i disturbi mentali, in sinergia con il Tavolo Permanente monitoraggio Livelli Essenziali di Assistenza area salute mentale di cui al Decreto del Direttore Area Sanità e Sociale n. 62 del 22 Luglio 2020;
- approfondire, alla luce dei dati del Sistema Informativo Salute Mentale, l'esistenza di eventuali criticità nei Servizi territoriali ed elaborare proposte operative migliorative di intervento, relativamente ai percorsi diagnostico terapeutici riabilitativi.

3. di stabilire che la Commissione Regionale per la salute mentale sarà così composta:

- Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, con funzioni di Presidente;
- Il Dirigente dell'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria, con funzioni di vicario del Presidente;
- Il Direttore della Direzione regionale Servizi Sociali, o suo delegato;
- Il Coordinatore del Collegio dei Clinici e Professori Universitari di Psichiatria;
- I Professori Ordinari Direttori delle Cliniche Psichiatriche delle Università di Padova e Verona;
- Due rappresentanti delle Società scientifiche di settore più rappresentative (PSIVE e SIEP);
- Un Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche;
- Un Direttore Unità Operativa Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori IAFC;
- Un rappresentante del Tavolo Tecnico per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione;
- Il Direttore della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza - REMS;
- Due Direttori Generali di Aziende Ulss;
- Un Direttore Sanitario di Azienda Ulss;
- Un Direttore dei Servizi Socio Sanitari di Azienda Ulss;
- I Direttori dei Dipartimenti di Salute mentale delle Aziende Ulss;
- Il Presidente della Conferenza Regionale Permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria;
- Un rappresentante di associazioni o federazioni regionali per l'integrazione sanitaria e sociosanitaria;

- Due rappresentanti della Cooperazione sociale;
- Due rappresentanti delle Associazioni di familiari e/o utenti, con almeno due sezioni iscritte all'Albo regionale del volontariato e/o promozione sociale;
- Due rappresentanti delle Associazioni delle strutture ospedaliere psichiatriche private accreditate.
- si prevede, inoltre, il supporto del Servizio Epidemiologico Regionale e Registri di Azienda Zero e la partecipazione di esperti nelle materie trattate.

4. di demandare a successivo provvedimento del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale la nomina dei componenti della Commissione;

5. di stabilire che la Commissione esplicherà il proprio mandato fino al 31 dicembre 2022 e potrà essere ricostituita con provvedimento di Giunta Regionale;

6. di incaricare l'Unità Organizzativa Salute mentale e sanità penitenziaria, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, dell'esecuzione del presente atto;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;

8. di stabilire che gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori della Commissione sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;

9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.